

Comune di EMPOLI
Via G. del Papa n. 41
50053 Empoli FIRENZE

**SISTEMA DI GESTIONE RISCHIO CORRUZIONE
MONITORAGGIO DI I LIVELLO
sulla attuazione delle misure di prevenzione
- REFERENTI-DIRIGENTI-PO -**

Documento di autovalutazione del dirigente sull'attuazione delle misure di prevenzione anticorruzione previste nel PTPCT - Monitoraggio

ANNUALITÀ: 2023

TIPOLOGIA MONITORAGGIO: monitoraggio di I Livello sulla attuazione delle misure di prevenzione

DOCUMENTO DI MONITORAGGIO: Report

DATA REPORT AL RPCT: 31/07/2023

UFFICIO: SETTORE II – SERVIZI DI SUPPORTO E AL CITTADINO – SERVIZIO ICT

DIRIGENTE/RESPONSABILE: ING. ALESSANDRO ANNUNZIATI

MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

MONITORAGGIO ANALISI DEL RISCHIO

Tabella - CONTESTO INTERNO - MAPPATURA PROCESSI

Mappatura	Tutti i Processi	Nr	Note
Processi mappati	X	2	
Aggiornamento dati della mappatura	X	SI	
Controllo corrispondenza tra i processi anticorruzione e i procedimenti pubblicati in amministrazione trasparente (Attività e procedimenti >Tipologie di procedimenti)	X	SI	In Amministrazione Trasparente non ci sono procedimenti del ICT

MONITORAGGIO VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Tabella - IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Fase della valutazione del rischio	Attuata/non attuata	Causa non attuazione (carenza personale-carenza di risorse finanziarie- carenza competenze- altro)
Identificazione eventi rischiosi	Attuata	
Identificazione comportamenti a rischio	Attuata	

MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE

Tabella MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE GENERALI

Area rischio	Tipo di misura	MG Misura Generale	Attuata	Non attuata ma da attuare entro i tempi programmati	Non attuata e non attuabile entro i tempi programmati	Causa (carenza personale-carenza di risorse finanziarie- carenza competenze- altro)
Tutte le aree di rischio	Controllo	- Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (PIAO 2023/2025)			Non attuabile	Non di competenza
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	- Codice di comportamento che integra e specifica il Codice adottato con D.P.R. 62/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Disciplina del conflitto di interessi	- Conferimento e autorizzazioni di incarichi ai dipendenti - attività ed incarichi extra- istituzionali - art. 53 D.Lgs. 165/2001 e art. 1, comma 58 bis L. 662/1996 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						

Tutte le aree di rischio	Disciplina del conflitto di interessi	- Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	---------------------------------------	---	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Formazione	- Formazione del personale (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	------------	---	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	------------------	--	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali - Capi V e VI D.Lgs. 39/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	------------------	--	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Inconferibilità per incarichi dirigenziali - Capi II, III e IV D.Lgs. 39/2013 (PIAO 2023/2025)	Attuata			
--------------------------	------------------	--	---------	--	--	--

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Regolamentazione	- Patti di integrità negli affidamenti (PIAO 2023/2025)	Attuata parzialmente			Attuata nelle procedure sopra i 40.000 euro
--------------------------	------------------	---	----------------------	--	--	---

Processi: Tutti i processi di competenza

Tutte le aree di rischio	Rotazione	- Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. l-quater D.Lgs. 165/2001 (PIAO 2023/2025)			Non attuabile	Non di competenza
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Trasparenza	- Trasparenza (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						
Tutte le aree di rischio	Segnalazione e protezione	- Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PIAO 2023/2025)	Attuata			
Processi: Tutti i processi di competenza						

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

Con riferimento all'attuazione delle misure generali deve tenersi conto di quanto previsto nel PIAO 2023/2025 sezione "Rischi corruttivi".

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI E DISCIPLINARI

Tabella- PROCEDIMENTI PENALI

Denunce Procedimenti	Numero	Reato	Note
Denunce a carico di dipendenti	0		
Procedimenti penali avviati a carico di dipendenti	0		

Tabella- PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Procedimenti Disciplinari	Numero	Sanzione	Area di rischio	Note
Procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti	0			

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

SETTORE: SETTORE II SERVIZI DI SUPPORTO E AL CITTADINO

RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO

PROCESSO: Gestione software: gestione dei contenuti e sito web, software autoprodotta, programmi applicativi forniti e office automation

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
<p>FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase iniziale: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Definizione dei requisiti e della modalità di realizzazione: con risorse interne (tipicamente per il software autoprodotta) e/o tramite contratti di assistenza. - Fase esecutiva: Implementazione tramite risorse interne: <ul style="list-style-type: none"> -- Progettazione intervento -- Sviluppo e test software -- Rilascio nuova versione - Implementazione tramite contratti di assistenza in essere: <ul style="list-style-type: none"> -- Richiesta assistenza al fornitore -- Monitoraggio intervento del fornitore - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere la disponibilità dei servizi per via telematica - Non far emergere errori/malfunzionamenti nelle soluzioni realizzate in favore del fornitore al fine di ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi con lo stesso o per inerzia o disinteresse verso gli obiettivi dell'Amministrazione - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo 	<p>MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE: Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente</p>	<p align="center">Attuata</p>	
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO</p>					
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%</p>					
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>					

SETTORE: SETTORE II SERVIZI DI SUPPORTO E AL CITTADINO					
RESPONSABILE: ING. ANNUNZIATI ALESSANDRO					
PROCESSO: AGID: Attuazione progetti di e-government					
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO FASI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE	MOTIVAZIONE DELLA MANCATA ATTUAZIONE
FASI: - Fase iniziale: rilevazione del bisogno - Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi - Fase istruttoria: Ricognizione progetti e-government attivati da AGID o altri enti che soddisfano il bisogno - Fase esecutiva: Definizione dei requisiti e della modalità di realizzazione: con risorse interne (tipicamente per il software autoprodotta) e/o tramite prodotti terze parti. Implementazione della soluzione individuata. Attivazione del progetto e-government. - Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione - Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive - Fase di rendicontazione: Verifica periodica dei risultati raggiunti	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Omettere di prestare collaborazione a uffici e colleghi e tenere un comportamento ostruzionistico - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	MISURE GENERALI: Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE: Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio. Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali della PA. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2023 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Percentuale sul totale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente	Attuata	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO					
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ: TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE: TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: 100%					
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%					